

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Provincia di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 12 DEL 02/05/2012</b></p>
---	--

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **due**, del mese di **maggio**, alle ore **19,21 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
<b>Pappalardo Giuseppe</b>	X			<b>Messina Rosaria Filippa</b>			X
<b>Zappulla Nicola</b>	X			<b>Limina Natala</b>			X
<b>Moschella Antonino</b>		X		<b>Brunetto Maria</b>		X	
<b>Prestipino Rosario</b>	X			<b>Buda Giuseppe</b>			X
<b>Prestandrea Augusto</b>	X			<b>Ponturo Vincenzo Massimiliano</b>			X
<b>Formica Antonino</b>	X			<b>Di Bella Mario</b>		X	
<b>Spinella Salvatore</b>	X						
<b>Fasano Grazia</b>	X						
<b>Sorbello Rosario</b>	X						
Assegnati n. 15	In carica n. 15	Assenti n. 05	Presenti n. 10				

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Spinella Salvatore, Formica Antonino e Di Bella Mario.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;


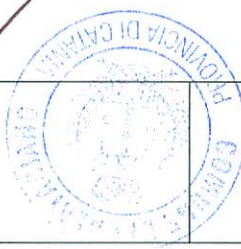

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

<p>PROPONENTE: IL SINDACO</p> 		<p>SERVIZIO INTERESSATO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA</p> 
---	---	--

**Premesso che:**

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art.2-quater, comma 6, del D.L. n.154/2008, dispone che il rendiconto venga deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- l'art.227 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

**Riscontrato che:**

- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 13 del 10.05.2011;
- con deliberazione di C.C. n. 26 del 29.09.2011 si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'esercizio finanziario 2011;
- con deliberazione del C.C. n. 14 del 10.05.2011 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2010;
- il Tesoriere dell'Ente ha reso conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2011, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di G.M. n. 25 del 03.04.2012 si è approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi e dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 ;

**Vista** la relazione del Revisore dei Conti sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2011, assunta al protocollo n. 4706 di questo Ente in data 10.04.2012;

**Dato atto che**, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente proposta di deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare;

**Ritenuto che** sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.P.R. n.194/1996;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**Si Propone**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. n. 194/1996, e comprendente:

- Il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. n.267/2000, che, allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			0.00
RISCOSSIONI.....	1.482.708,81	8.737.226,44	10.219.935,25
PAGAMENTI.....	2.433.715,31	7.786.219,94	10.219.935,25
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0.00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0.00
DIFFERENZA.....			0.00
RESIDUI ATTIVI.....	4.317.145,92	1.880.932,80	6.198.078,72
RESIDUI PASSIVI.....	2.560.901,75	2.713.992,28	5.274.894,03
DIFFERENZA.....			923.184,69
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	923.184,69
	--	- Fondi vincolati	41.752,97
Risultato di amministrazione		- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0.00
		- Fondi di ammortamento	0.00
		- Fondi non vincolati	881.431,72
	--		

- Il Conto Economico, di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000, con accluso il Prospetto di conciliazione, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:**

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

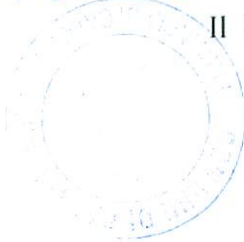
2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole.

Calatabiano li,

10 APR. 2012



Il Responsabile dell'Area economico finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over the printed name of the official.

Il Presidente prosegue i lavori dell'odierna seduta, dando lettura del dispositivo dell'allegata proposta.

Sull'argomento intervengono:

- il Consigliere Brunetto Maria dà lettura di propria nota che consegna al Segretario Comunale perché sia allegata in uno al presente verbale;
- il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, rag. Giordano Roberto Sebastiano puntualizza che l'avanzo di amministrazione, a cui fa riferimento il consigliere Brunetto, non è mai stato applicato al bilancio di previsione e che le somme riportate, relativamente al contenzioso pendente con la Società Acque Bufardo Torrerossa, sono state evidentemente iscritte per il carattere di lite non incauta del predetto contenzioso. Evidenzia, inoltre, che la situazione del servizio idrico integrato è stata studiata attentamente e che si è pervenuti alla considerazione che, pur in presenza di un regolamento che lo consente, non possa sospendersi l'erogazione dell'acqua agli utenti morosi, in quanto bene di prima necessità, ma che occorra munirsi di idoneo titolo esecutivo (ingiunzione fiscale o decreto ingiuntivo) per l'iscrizione a ruolo coattivo delle somme e sollecitare la velocizzazione dell'attività di riscossione. Informa che i residui attivi mantenuti dal 1993 traggono giustificazione dalla certificazione dell'ufficio tesa al relativo mantenimento in quanto supportati da idoneo titolo giuridico. Il concessionario continua a riscuotere detti crediti non prescritti poiché iscritti a ruolo, rendiconta i ruoli medesimi e rappresenta l'eventuale inesigibilità;
- il Responsabile dell'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie, Petralia Pancrazio, ricorda che agli accertamenti iscritti nell'anno di competenza seguono incassi realizzati anche nell'anno successivo. Informa che il ruolo ordinario è incassato al 60-65% e che ulteriori somme si incassano ancora l'anno dopo;
- il Consigliere Brunetto Maria richiama l'andamento dell'anticipazione di cassa degli ultimi tre esercizi finanziari;
- il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Pennino Rosalba conferma il ricorso dell'ente all'anticipazione di tesoreria;
- il Consigliere Brunetto Maria auspica che non vi sia soccombenza nel succitato contenzioso;
- il Sindaco rappresenta che, sulla questione Bufardo, è stato attivato un intervento di carattere amministrativo ma che egli avrebbe potuto avviare un procedimento anche di natura penale. Ritiene che l'Ente abbia pagato per anni somme che non avrebbe dovuto corrispondere, atteso che l'acqua è un bene pubblico non commerciabile e che il Comune possiede un titolo per derivarla. Asserisce che tale situazione sia stata ignorata dai responsabili per anni e che se, viceversa, costoro avessero ascoltato il Sindaco non si sarebbe giunti al contenzioso in essere. Anticipa, pertanto, che, in caso di sentenza favorevole, sarà inevitabile che alcuni responsabili rispondano del notevole danno causato all'Ente. Riferisce che dei legali hanno supportato l'amministrazione in questa vicenda e che non poteva dirsi intanto si paga e poi si vedrà in quanto i centoventimila euro l'anno andavano sempre più ad aumentare, nonostante mancasse agli atti dei competenti uffici apposita documentazione per verificare i consumi. Conferma l'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria ma ricorda di aver mantenuto sempre bassa la pressione fiscale allargando solo la base imponibile. Si dice, infine, certo che l'avvenuta adozione del P.R.G., che darà possibilità di investimenti sul territorio, ed il contributo dell'outlet azzererà tale anticipazione.

In assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, il Presidente mette ai voti la stessa.

**Con 08 (otto) voti favorevoli (Pappalardo Giuseppe, Zappulla Nicola, Prestipino Rosario, Prestandrea Augusto, Formica Antonino, Spinella Salvatore, Fasano Grazia, Sorbello Rosario), 01 (uno) astenuto (Di Bella Mario) e 01 contrario (Brunetto Maria) su 10 (dieci) consiglieri presenti e 09 (nove) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta in oggetto.

Su proposta del capogruppo P.D., Prestandrea Augusto,  
**Con 08 (otto) voti favorevoli (Pappalardo Giuseppe, Zappulla Nicola, Prestipino Rosario, Prestandrea Augusto, Formica Antonino, Spinella Salvatore, Fasano Grazia, Sorbello Rosario), 01 (uno) astenuto (Di Bella Mario) e 01 contrario (Brunetto Maria) su 10 (dieci) consiglieri presenti e 09 (nove) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

## **DELIBERA**

ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91 di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

La seduta è chiusa alle ore 20,35.

La sottoscritta per quanto attiene la proposta di Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011 rassegna quanto segue:

dalla lettura dello schema di rendiconto assieme ai suoi allegati così come della relazione dell'Organo di Revisione emerge inspiegabilmente, che il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011 presenta un avanzo di €. **923.184,69**, che il fondo di cassa al 31.12.2011 è pari a zero e in negativo al 30.09.2011.

Al titolo V, entrate derivanti da accensioni di prestiti, risulta una anticipazione di tesoreria di complessivi €. **4.694.749,02**, solo per l'anno 2011 si è registrata un'anticipazione mensile media di €. **940,977,43**.

Pertanto se per l'intero anno si è operato in costante anticipazione di cassa come si spiega un così consistente avanzo di amministrazione con il conseguente aggravio di interessi passivi annui di €. **56.474,27**, oltre agli interessi passivi di €. **70.020,07** per assunzioni di mutui e prestiti.

Alla luce di tale esposizione deficitaria di cassa come si può avere un avanzo di amministrazione di €. **923.184,69**?

Tale situazione è anomala e incoerente in quanto un tale avanzo di amministrazione non giustifica il ricorso costante all'istituto dell'anticipazione di cassa.

L'avanzo non trova corrispondenza in termini di liquidità per cui si tratta di avanzo fittizio perché il Tesoriere non ha disponibilità di liquidi, visto che siamo in costante anticipazione di cassa.

Preso atto che l'avanzo di amministrazione è costituito dai residui attivi ovvero da crediti derivanti da entrate tributarie, contributi dello Stato, della Regione ecc., non è chiaro il motivo della loro mancata riscossione e/o il loro mantenimento in bilancio.

O c'è una incapacità dell'Ente a riscuoterli o sono prescritti e/o inesigibili.

Ad esempio al titolo 1 entrate tributarie esiste una situazione debitoria di cassa di €. **1.175.369,47** ne sono stati riscossi solo €. **237.582,88** restano da incassarne €. **937.786,59**, con un trend di incasso pari al 20%.

Nel Conto del bilancio esercizio 2011 sono stati inseriti €. **6.198.078,72** di residui attivi.

Dall'elenco e nello specifico dei residui de quibus, si vince che i crediti da riscuotere partono dal lontano 1993 cioè da ben "venti anni", e considerato che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 189, comma 1 e 2 **"costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio" – "sono mantenute tra i residui di esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente locale creditore della correlativa entrata"**, a tutt'oggi non è dato sapere i titoli giuridici certi che giustifichino il loro mantenimento.

A tal proposito con nota protocollo n. 15814 del 10.11.2011, veniva chiesto, da parte del gruppo di opposizione, all'Organo di revisione di effettuare una oculata analisi e ricognizione dei residui attivi e di riceverne nel più breve tempo possibile una dettagliata relazione.

A riscontro della predetta il 9.12.2011 protocollo n. 17179 l'Organo de quo significava che "... la presenza di una consistenza di cassa negativa a chiusura dell'esercizio è in linea concettuale,

perfettamente compatibile con l'accertamento di un avanzo di amministrazione" ... e che avrebbe espletato, in sede di rendiconto, una attenta e dettagliata verifica.

Si apprende leggendo la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto di gestione per l'esercizio 2011 nella parte delle conclusioni che **" i revisori, tenuto conto dell'ammontare elevato dei residui attivi ed in particolar modo del servizio idrico integrato, invitano il responsabile dell'area tributi ad attivarsi ad ottenere titolo avente efficacia esecutiva ( decreto ingiuntivo o ingiunzione fiscale) che consenta l'eventuale iscrizione a ruolo e, pertanto, la riscossione coattiva del canone, secondo l'orientamento giurisprudenziale in materia...omissis...Per quanto riguarda i residui iscritti a ruolo relativi alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e all'imposta comunale sugli immobili, si invita lo stesso responsabile ad attivarsi con il concessionario al fine di velocizzare le procedure di riscossione coattiva...omissis."**

Ma allora esistono o no questi titoli giuridici certi?

Alla voce servizio idrico integrato nei residui attivi figura una somma complessiva di €. **1,354.607,02** di cui €. **427,760,35** nell'esercizio 2011. Tale considerevole somma attiene al contenzioso intrapreso da questa amministrazione nei confronti della Società Acque Bufardo-Torrerossa, procedimento a tutt'oggi pendente.

Preso atto, pertanto, che non esiste una sentenza definitiva che in termini di legge rappresenta il titolo giuridico certo, non appare legittimo l'inserimento di tale somma tra i residui attivi, anche perché la stessa contribuisce a determinare l'avanzo di amministrazione così come i **542.522,95 Euro** di imposta comunale sugli immobili e i **916.974,12 Euro** della tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

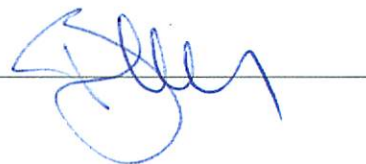
E se oggi l'Organo di revisione invita il responsabile dell'area tributi ad attivarsi per ottenere titolo avente efficacia esecutiva che consenta l'eventuale iscrizione a ruolo e, pertanto, la riscossione coattiva del canone, ciò sta a significare che tale attività, secondo i rilievi dell'Organo di revisione non è mai stata posta in essere.

Alla luce di quanto sopra si rende necessario che l'Organo di revisione, così come dal medesimo evidenziato nella relazione al rendiconto, monitorasse gli uffici competenti su alcuni aspetti chiave della gestione finanziaria che in particolare attengono ai 20 anni residui attivi ( 1993-2011) e al costante ricorso all'anticipazione di cassa che solo nel 2011 è costato ai cittadini ben €. **56.474,27 per interessi passivi.**

Calatabiano 02 maggio 2012

Il Consigliere Comunale

Maria Brunetto





Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Pappalardo Giuseppe)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Brunetto Maria)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr'ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal ..... al ....., e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:**

- a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 02/05/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**